

... Contro ogni femminicidio ... La virilità della gentilezza ...

... COM LA BRANCHA DE L'ALBESPI ... COME IL RAMO DEL BIANCOSPINO ...

*Nessun biancospino è così debole e vile e stolto
da uccidere quando arriva l'inverno
la sua stessa primavera ...*



COME IL RAMO DEL BIANCOSPINO - TESTO DI GUGLIELMO D'AQUITANIA IN ITALIANO

Nella dolcezza della primavera / i boschi rinverdiscono, e gli uccelli / cantano, ciascheduno in sua favella, / giusta la melodia del nuovo canto. / E' tempo, dunque, che ognuno si tragga / presso a quel che più brama. / Dall'essere che più mi giova e piace / messaggero non vedo, né sigillo: / perciò non ho riposo né allegrezza, / né ardisco farmi innanzi / finché non sappia di certo se l'esito / sarà quale domando. / Del nostro amore accade / come del ramo del biancospino, / che sta sulla pianta tremando / la notte alla pioggia e al gelo, / fino a domani, che il sole s'effonde / infra le foglie verdi sulle fronde. / Ancora mi rimembra d'un mattino / che facemmo la pace tra noi due, / e che mi diede un dono così grande: / il suo amore e il suo anello. / Dio mi conceda ancor tanto di vita / che il suo mantello copra le mie mani!

COM LA BRANCHA DE L'ALBESPI - TESTO DI GUGLIELMO D'AQUITANIA IN LINGUA ORIGINALE D'OC

Ab la dolchor del temps novel / foillo li bosc, e li aucei / chanton, chascus en lor lati, / segon le vers del novel chan: / adonc esta ben c'om s'aisi / d'acho dont hom a plus talan. / De lai don plus m'es bon e bel / non vei mesager ni sagel, / per que mos cors non dorm ni ri / ni no m'aus traire adenan, / tro qu'eu sacha ben de la fi, / s'e'l'es aissi com eu deman. / La nostr'amor va enaissi / com la branca de l'albespi, / qu'esta sobre l'arbr'en creman, / la nuoit, ab la ploie'ez al gel, / tro l'endeman, que-l sols s'espan / per la feuilla vert el ramel. / Enquer me menbra d'un mati / que nos

*fezem de guerra fi / e que me donet un don tan gran: / sa drudari'e son anel. / Enquer me lais Dieus
viure tan / qu'aia mas mans soz son mantel!*

(Da una poesia di Guglielmo d'Aquitania, una dei primi trovatori, secolo XII - Ciao da Mario Bolognese canticocreature@gmail.com Sperando per me e per il mio genere di incontrare sempre gli..spiriti buoni...del biancospino).